

# Emoflash

O  
N  
L  
U  
S

Spedizione in abbonamento postale comma 20/c legge 622/96 - filiale di Milano

N O T I Z I A R I O • ANNO XIV - N. 7-8 - LUGLIO-AGOSTO 2011

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE "PROGETTO EMO-CASA" - ONLUS

## Italia

### È attiva l'Unità di Ricerca Clinica all'Ospedale San Gerardo di Monza

News News News News News News News News News News

**I** pazienti partecipano a sperimentazioni cliniche per scoprire terapie efficaci e innovative che possano migliorare la qualità della vita degli stessi.

L'Unità di Ricerca Clinica, operativa presso l'Ospedale San Gerardo di Monza e diretta dal Prof. Carlo Gambacorti Passerini, rappresenta una struttura quasi unica nel panorama della sperimentazione medica italiana. La sua funzione primaria è quella di effettuare ricerche, non solo nell'ambito laboratoristico-ambulatoriale, bensì per mezzo di studi clinici realizzati su pazienti. I pazienti sono parte integrante della ricerca, partecipando a sperimentazioni cliniche finalizzate alla scoperta di terapie realmente innovative ed efficaci che possano migliorare la qualità della vita degli stessi.

"Grandi risultati possono essere raggiunti solo integrando appieno ricerca in laboratorio e ricerca clinica - spiega il Prof. Carlo Gambacorti Passerini, responsabile dell'Unità di Ricerca Clinica appartenente all'Unità di Ematologia, diretta dal Prof. Enrico Pogliani - come appunto l'Ospedale San Gerardo può fare grazie alla presenza dell'Università, e precisamente della Facoltà di Medicina dell'Università di Milano Bicocca".

Prima di poter essere prescritto un farmaco o una terapia vengono sottoposti a rigorose valutazioni per dimostrarne la validità e soprattutto la sicurezza. Attività chiave di queste valutazioni sono gli Studi Clinici, rigorose ricerche scientifiche condotte nel rispetto di norme e di aspetti etici, dove il contributo individuale dei pazienti assume un aspetto fondamentale.

Questo tipo di attività comporta un grande sforzo a livello organizzativo e motivazionale. Infatti per condurre queste sperimentazioni sono necessarie figure professionali specializzate e, inoltre, le regole a cui uno studio clinico deve sottostare sono divenute talmente complesse da scoraggiare persino il ricercatore più brillante e volenteroso.

Presso l'Unità di Ricerca Clinica del San

Gerardo lavorano un medico specializzando in ematologia/oncologia, tre infermieri di ricerca, un data manager e due grant manager. L'Unità è integrata con i laboratori di ricerca diretti sempre dal Prof. Gambacorti e situati presso la sede di Monza dell'Università Bicocca. Nei laboratori lavorano sei post-doc, sei dottorandi in ematologia sperimentale e due tecnici di laboratorio.

Nell'Unità è presente un ambiente per il trattamento dei pazienti con la possibilità di monitorare fino a tre pazienti contemporaneamente, in modo continuo per tutta la giornata. È, inoltre, possibile processare e congelare a diverse temperature i campioni biologici ottenuti; infine è presente una minifarmacia, necessaria per la distribuzione dei farmaci sperimentali ai pazienti.

La procedura operativa avviene nella massima tutela del benessere del paziente, garantendo così un approccio di cure "personalizzate" e, allo stesso tempo, assicurando la qualità e la protezione dei dati ottenuti, che vengono trasmessi al di fuori dell'ospedale solo dopo essere stati resi anonimi.

"Strutture simili sono molto comuni in Nord America, ma molto meno in Europa e, come ho detto, quasi assenti in Italia" conclude il Prof. Carlo Gambacorti Passerini. Il fine di quest'Unità è quello di contribuire in maniera significativa all'importante e necessario lavoro di Ricerca, permettendo così di offrire risposte concrete per la cura di importanti patologie nelle principali aree terapeutiche.

Nell'Unità di Monza è stato, ad esempio, sperimentato il farmaco imatinib che ha rivoluzionato la terapia della Leucemia Mieloide Cronica e per la quale il centro di Monza rappresenta un punto di riferimento a livello internazionale.

Il prof. Carlo Gambacorti Passerini è professore associato di Medicina Interna presso l'Università di Milano Bicocca, conduce attività clinica nell'Unità di Ematologia diretta dal prof. Enrico Pogliani, ed

800 591147



è responsabile dell' Unità di Ricerca Clinica dell'Ospedale San Gerardo (diretto dal dr. Giuseppe Spata). Le sue ricerche sono finanziate in

parte dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC).

*tratto da medicinaoltre.com*

## Linfoma grave: in arrivo un nuovo farmaco

**A**rriva un nuovo farmaco contro il linfoma grave. A darne notizia è l'ospedale San Gerardo di Monza, che ha sperimentato con esito positivo un nuovo farmaco per bocca su due pazienti in fase avanzata di malattia. Si chiama **crizotinib**, un inibitore della proteina Alk, responsabile di una forma particolarmente grave di linfoma. La ricerca è stata condotta da Carlo Gambacorti Passerini, professore associato di medicina interna al Dipartimento di medicina clinica e prevenzione dell'università di Milano-Bicocca, da Enrico Pogliani, direttore del Dipartimento di medicina clinica e prevenzione dell'ateneo e dell'Unità di ematologia del San Gerardo di Monza, e da Cristina Messa, docente di medicina nucleare.

I risultati del test sono stati pubblicati sul "New England Journal of Medicine" e si tratta del primo caso al mondo. Il gruppo di ricerca, infatti, lavorava già da diversi anni sul linfoma Alk positivo, contribuendo in maniera significativa alla conoscenza di questa patologia. La terapia a base di crizotinib è stata avviata alla fine del giugno scorso ed è ancora in corso.

Come spiega il dottor Pogliani:

"I due pazienti erano casi estremamente avanzati, per i quali i vari livelli di chemioterapia, incluso il trapianto autologo di midollo osseo, avevano

fallito. All'inizio della terapia i pazienti non avevano più di poche settimane di vita".

Il trattamento con questo nuovo farmaco, invece, ha dimostrato una risposta positiva già dopo 3-4 giorni, con successiva regressione completa delle lesioni dopo 1 solo mese di terapia. I pazienti, infatti, sono stati dimessi dopo 3 settimane e stanno continuando la cura a casa.

La somministrazione del nuovo farmaco, avviene per via orale, 2 volte al giorno e al momento non ci sono casi di intolleranza, sono stati riscontrati solo un episodio di diarrea e un caso di disturbi visivi, scomparsi nell'arco di 1 o 2 giorni.

Il dottor Gambacorti ha spiegato che:

"Trattandosi di pazienti con malattia in fase estremamente avanzata la durata nel lungo periodo non è assicurata. Quello che è sicuro, invece, data l'entità della risposta e i ri-

sultati molto simili nei due pazienti trattati, è l'attività terapeutica molto importante e un minore impatto tossico del crizotinib rispetto ai più tradizionali farmaci citotossici/chemioterapici".

La verifica della terapia, verrà a breve estesa ad altri 7 centri di cura e ricerca italiani, con uno studio coordinato dal dottor Passerini, che coinvolgerà 30 pazienti in tutta Italia e che durerà 2 anni.

*tratto da harddoctor.wordpress.com*



*Team di lavoro al San Gerardo*

## Staminali del cordone. Appello alla donazione

**L**a donazione del sangue del cordone ombelicale raccolto al momento della nascita di un bambino è "un gesto solidale, sicuro e gratuito che rappresenta ancora oggi l'unico modo efficace per salvare tante vite". Lo affermano con una nota congiunta il Centro Nazionale Trapianti, il Centro Nazionale Sangue e il Gitmo (il Gruppo italiani per il trapianti di midollo osseo, cellule staminali emopoietiche e Terapia cellulare) rispondendo ad

alcuni articoli di stampa. Un intervento, spiegano i tre organismi, ritenuto necessario "innanzitutto per assicurare le coppie che hanno donato e che doneranno il sangue del cordone ombelicale raccolto alla nascita del loro bimbo".

Questa posizione è in un documento condiviso dalle maggiori società scientifiche nazionali, dai diversi livelli della rete trapianti e sangue, dall'Ordine Provinciale di Roma dei Medici, Chirurghi e Odontoiatri, da Federfar-



800 591147





**800 59 11 47**

dal lunedì al venerdì  
orario ufficio

**ONLUS**



## **DIREZIONE**

Via G. Murat 85 - 20159 Milano  
Tel: 02 69008117 - Fax 02 69016332

**Sito Internet: [www.emo-casa.com](http://www.emo-casa.com)  
[info@emo-casa.com](mailto:info@emo-casa.com)**

### **Come aiutarci:**

- a mezzo versamento c/c postale 40444200 intestato a: **Progetto Emo-Casa onlus**
- con bonifico bancario Monte dei Paschi di Siena Ag. 14 - Milano  
cod. IBAN IT95 K010 3001 6140 0000 0256 054
- con bonifico bancario Banca Popolare di Sondrio Ag. 15 - Milano  
cod. IBAN IT23 R056 9601 6140 0000 3788 X80
- devolvendo il 5 per mille alla nostra Associazione c.f. 97205190156 usando:  
mod. integrativo CUD; mod. 730/1-bis redditi; mod. unico persone fisiche

#### **16124 Genova P.za Jacopo da Varagine 1/28**

**Tel. e Fax 010 2473561**

E-mail: [progetto\\_emocasa@alice.it](mailto:progetto_emocasa@alice.it)

#### **35138 Padova Via Bezzecca, 4/b int. 1**

**Tel. 049 8713791 - Fax 049 8714346**

Cassa di Risparmio del Veneto  
Filiale 01404 - Padova - Via Montà 109  
IBAN IT62 L062 2512 1141 0000 0101 464  
E-mail: [emocasa.pd@gmail.com](mailto:emocasa.pd@gmail.com)

#### **48100 Ravenna Via G. Garattoni, 12**

**Tel. e Fax 0544 217106**

E-mail: [emo.ra@libero.it](mailto:emo.ra@libero.it)

#### **38100 Trento Via Zara, 4**

**Tel. e Fax 0461 235948**

Cassa Rurale di Trento  
Filiale di Trento - Via Grazioli  
IBAN IT03 H083 0401 8090 0000 9791 479

#### **28100 Novara Via Gnifetti, 16**

**Tel. e Fax 0321 640171**

E-mail: [emo-casa@libero.it](mailto:emo-casa@libero.it)

#### **37134 Verona Via G. Bozzini, 9**

**Tel. 045 8205524 - Fax 045 8207535**

Cassa di Risparmio del Veneto  
Filiale 00813 - Verona - Viale del Lavoro 8  
IBAN IT35 Z062 2511 7376 2500 6300 415  
E-mail: [emocasa.verona@gmail.com](mailto:emocasa.verona@gmail.com)

#### **17027 Pietra Ligure - Unità mobile**

**Tel. 347 5745626**

#### **36100 Vicenza Via Turra, 12**

**Tel. e Fax 0444 303708**

Banca Popolare di Vicenza  
Filiale 5 - Vicenza - Viale Trieste 335  
IBAN IT87 X057 2811 8030 1557 0352 831  
E-mail: [emo-vicenza@email.it](mailto:emo-vicenza@email.it)

**Emoflash**

MENSILE ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE "Progetto Emo-casa" - Onlus

Direzione, Redazione, Amministrazione, via G. Murat 85 - 20159 Milano • tel: 02 69008117 - fax 02 69016332

Direttore Responsabile: Tesolin Flavio

Comitato di Redazione: Nosari Anna Maria Rita, Crugnola Monica, Zaffaroni Livio, Maggis Francesco, De Miccoli Rita, Andreescu Luminita Mihaela

Iscrizione Tribunale di Milano N. 174 del 16/03/1998 - Fotocomposizione: LimprontaGrafica Milano - Stampa: Grafica Briantea srl - Usmate (MI)